

Allegato 1 – Tabelle previste dall'Allegato 4 della DGR 11317/2010

Tab. 1: CARATTERIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIANTO <i>(nome dell'azienda istante)</i>	De Agostini Renato S.n.c.		
COMUNE <i>(sede operativa dell'azienda istante)</i>	Gordona	PROV.	SO
TIPOLOGIA DI IMPIANTO	<input checked="" type="checkbox"/> FISSO		<input type="checkbox"/> MOBILE
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO NUOVO		
	<input type="checkbox"/> MODIFICA DI IMPIANTO ESISTENTE		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO SPERIMENTALE		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI RIFIUTI DI AMIANTO		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO DI CUI ALL'ART. 265 c. 6, 6bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.		
	<input type="checkbox"/> IMPIANTO INDUSTRIALE CHE SVOLGE ANCHE ATTIVITA' DI TRATTAMENTO RIFIUTI		
DURATA CAMPAGNA* <i>(Compilare solo nel caso di impianto mobile)</i>	Non applicabile		
MOTIVO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.I.A.	Recupero di rifiuti tramite operazione R5 con potenzialità superiore a 10 t/giorno		
ADEMPIMENTI V.I.A.	<input checked="" type="checkbox"/> ESPLETATA VERIFICA V.I.A. in data: IN CORSO		<input type="checkbox"/> ESPLETATA V.I.A. in data
DATI PER IL COMPUTO DEGLI INDICI DI IMPATTO			
X₁: tipologia di rifiuto	X₂: tipologia di trattamento	X₃: quantitativo	
Non pericoloso	R5	21,8 t/giorno	
Non pericoloso	R13	390 mc	

GEOREFERENZIAZIONE DEL PROGETTO

Coordinate Gauss - Boaga relative al baricentro del perimetro dell'impianto.

X: 1.528.834 Y: 5.125.335

Allegare alla presente scheda una carta in scala 1:10.000 su base CTR in cui venga evidenziato il perimetro dell'azienda oggetto di istanza e le coordinate Gauss - Boaga.

Tab. 2: CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE

Individuazione delle fonti utilizzate per ogni elemento di vulnerabilità e distanza dal progetto.

Codice	Aree geografiche di cui all'allegato V al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Elementi k	Fonte	Distanza dal progetto
k ₁	Zone umide	SIT	> 1000 m
k ₂	Zone costiere	SIBA	> 500 m
k ₃	Zone montuose	DTM	< 600 m
k ₄	Zone forestali	DUSAF 2005/07	< 100 m
k ₅	Riserve e parchi naturali	SIBA	> 1000 m
k ₆	Zone classificate o protette dalla legislazione degli stati membri	SIT Aree protette	> 1000 m
k ₇	Zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE	SIT Aree protette	< 100 m
k ₈	Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già superati	PRQA	> 1000 m
k ₉	Zone a forte densità demografica	DUSAF 2005/07	501-1000 m
k ₁₀	Zone di importanza storica, culturale o archeologica	SIT	> 1000 m
k ₁₁	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228	SIT Agricoltura sistema rurale	201-500 m
k ₁₂	Reticolo idrico e laghi	SIT	< 100 m
k ₁₃	Profondità della falda superficiale	"Carta degli elementi idrogeologici" allegata al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gordona	0-5 m

Tab. 3: CARATTERIZZAZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Individuazione degli stressor presenti in un intorno di 1500 m dal perimetro dell'impianto

Tipologia di impianto	n. impianti rilevati in AREA 1 (0-500 m)	n. impianti rilevati in AREA 2 (501-1000 m)	n. impianti rilevati in AREA 3 (1001-1500 m)
Cave attive	2	0	1
Discariche attive	0	0	1
Impianti di trattamento, selezione, stoccaggio e recupero dei rifiuti	0	0	0
Grandi strutture di vendita	0	0	1
Inceneritori	0	0	0
Impianti di compostaggio	0	0	0
Depuratori (Rifiuti e acque)	0	0	0
Allevamenti	0	1	0
Attività energetiche soggette ad AIA	0	0	0
Impianti di produzione e trasformazione dei metalli soggetti ad AIA	0	0	0
Industrie dei prodotti minerali soggette ad AIA	0	0	0
Industrie chimiche soggette ad AIA	0	0	0
Altre attività soggette ad AIA	0	0	0
Infrastrutture stradali	1	0	1
Aeroporti	0	0	0

Allegare alla presente scheda una carta in scala 1:10.000 su base CTR in cui vengano evidenziati i perimetri degli impianti individuati nell'intorno del sito oggetto di istanza.

Tab. 4: DEFINIZIONE DEL VETTORE A

Vettore A:

A =	Vettore A
0,48	PM10
0,33	NOx
0,33	SO2
0,33	CO
0,33	CO2
0,00	COV
0,00	CH4
0,33	NH3
0,33	N2O
0,16	Odori
0,00	O2D
0,00	BOD5
0,00	COD
0,00	N-NH4
0,00	N-NO3
0,00	P tot
0,33	Inq. Inorg.
0,33	Inq. Org.
0,48	Rumore
0,33	Vibrazioni
0,00	Radiaz. non ionizzanti
0,48	Ingombri fuori terra
0,48	Alterazione caratteri morfologici

Tab. 5: DEFINIZIONE DEL VETTORE B

Vettore B:

B =	Vettore B
0,00	k1 - Zone umide
0,00	k2 - Zone costiere
0,00	k3 - Zone montuose
1,00	k4 - Zone forestali
0,00	k5 - Riserve e Parchi Naturali
0,00	k6 - Zone classificate o protette dalla legislazione degli stati membri
1,00	k7 - Zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE
0,00	k8 - Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già superati
0,10	k9 - Zone a forte densità demografica
0,00	k10 - Zone di importanza storica, culturale o archeologica
0,25	k11 - Zone con particolari qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 309
1,00	k12 - Reticolo idrico e laghi
1,00	k13 - Profondità della falda superficiale

Tab. 6: ANALISI RELATIVA AGLI INDICI IA E IB

Elementi di vulnerabilità (k)	IA - Indice di impatto specifico	SOGLIA DI ATTENZIONE	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO
Zone umide	0	160	SOTTOSOGLIA	Impianto non soggetto a V.I.A. - D.g.r. 8/11317/10
Zone costiere	0	160	SOTTOSOGLIA	
Zone montuose	0	160	SOTTOSOGLIA	
Zone forestali	2,430000067	160	SOTTOSOGLIA	
Riserve e Parchi Naturali	0	160	SOTTOSOGLIA	
Zone classificate o protette dalla legislazione degli stati membri	0	160	SOTTOSOGLIA	
Zone protette speciali designate dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE	3,890000105	160	SOTTOSOGLIA	
Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già superati	0	160	SOTTOSOGLIA	
Zone a forte densità demografica	1,019999981	160	SOTTOSOGLIA	
Zone di importanza storica, culturale o archeologica	0	160	SOTTOSOGLIA	
Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228	0,649999976	160	SOTTOSOGLIA	
Reticolo idrico e laghi	1,639999986	160	SOTTOSOGLIA	
Profondità della falda superficiale	0,649999976	160	SOTTOSOGLIA	
IB - Indice di impatto complessivo	SOGLIA DI ATTENZIONE	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO	
10,28999996	600	SOTTOSOGLIA	Impianto non soggetto a V.I.A. - D.g.r. 8/11317/10	

Tab. 7: ANALISI RELATIVA AGLI INDICI IC E ID

Indicatori di pressione uj	IC - Indice di impatto cumulativo specifico	SOGLIA DI ATTENZIONE	Esito	Interpretazione esito
PM10	47,47999954	60	SOTTOSOGLIA	Nessuna richiesta di particolari misure di mitigazione e/o compensazione
NOx	37,33000183	60	SOTTOSOGLIA	
SO2	37,33000183	60	SOTTOSOGLIA	
CO	37,33000183	60	SOTTOSOGLIA	
CO2	38,33000183	60	SOTTOSOGLIA	
COV	37	60	SOTTOSOGLIA	
CH4	4	60	SOTTOSOGLIA	
NH3	19,32999992	60	SOTTOSOGLIA	
N2O	13,32999992	60	SOTTOSOGLIA	
Odori	14,15999985	60	SOTTOSOGLIA	
O2D	4	60	SOTTOSOGLIA	
BOD5	4	60	SOTTOSOGLIA	
COD	4	60	SOTTOSOGLIA	
N-NH4	4	60	SOTTOSOGLIA	
N-NO3	4	60	SOTTOSOGLIA	
P tot	4	60	SOTTOSOGLIA	
Inquinanti inorganici	2,329999924	60	SOTTOSOGLIA	
Inquinanti organici	4,329999924	60	SOTTOSOGLIA	
Rumore	37,47999954	60	SOTTOSOGLIA	
Vibrazioni	19,32999992	60	SOTTOSOGLIA	
Radiazioni non ionizzanti	0	60	SOTTOSOGLIA	
ID - Indice di impatto cumulativo complessivo	SOGLIA DI ATTENZIONE	ESITO	INTERPRETAZIONE ESITO	
373,0599976	500	SOTTOSOGLIA	Nessuna richiesta di particolari misure di mitigazione e/o compensazione	